

ATTUAZIONE POIN – POLO MUSEALE SIBARI

La Commissione Europea, con la decisione C(2008) 5527 del **06 ottobre 2008**, ha **approvato il Programma Operativo Interregionale (POIn)** “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR 2007-2013, individuando l’Autorità di Gestione nella Regione Campania.

Con nota prot. 65 del 1 dicembre 2009, l’Autorità di Gestione del POIn ha sottoposto all’esame del CTCA, nelle modalità previste dalla Delibera CIPE n. 166/2007, la proposta di designazione delle Amministrazioni Capofila delle Reti interregionali (proposta approvata dal CTCA nella seduta del **3 dicembre 2009**). A tali amministrazioni compete il ruolo di Organismo Intermedio, cui l’AdG delega le funzioni e le responsabilità della programmazione, della selezione, dell’attuazione, della gestione e della sorveglianza del processo di attuazione delle operazioni finanziate attraverso gli assi operativi e le linee d’intervento di cui si sostanzia l’azione del POIn nell’ambito delle Reti interregionali di offerta di competenza e dei relativi Poli da esse intersecati.

La **Regione Calabria è stata individuata quale Organismo Intermedio** responsabile delle funzioni di programmazione, di attuazione e di gestione delle operazioni inerenti la Rete interregionale di offerta “Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari” che interseca in via prioritaria i seguenti Poli: “Gli Alberi Bianchi”, “Le Montagne Blu”, “Il Salento” ed in via complementare “La Sicilia dei Sicani e degli Elimi” e “La Sicilia Greca”.

La Regione Calabria (nota prot. n. 122 del **11/1/2010**) ha comunicato i riferimenti delle strutture investite dei compiti e delle funzioni di Organismo Intermedio della Rete interregionale di offerta “Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari”, indicando (nota prot. 5100 del 22/7/2010) nel dirigente pro-tempore del Dipartimento n. 3 il Responsabile dell’Organismo Intermedio. In data 30.07.2010, è stata stipulata la Convenzione ex art. 42 Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (prot. Regione Campania n. 652335 di pari data) tra l’Autorità di Gestione per il Programma Operativo Interregionale (P.O.In.) e la **Regione Calabria (Dipartimento n° 3) per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio**.

Con il **DPCM 20 maggio 2011**, in attuazione dell’**Intesa del 17 febbraio 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**, avente ad oggetto, tra l’altro, il trasferimento della titolarità degli incarichi di Autorità di gestione e di Autorità di certificazione del POIn dalla Regione Campania agli Uffici del Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, i predetti **incarichi sono stati attribuiti**, nell’ambito di tali uffici, alla **Struttura di Missione** “Progetto Opportunità delle Regioni in Europa (P.O.R.E.)”.

La predetta **Struttura di Missione P.O.R.E.** è stata **soppressa con il D.L. 6 luglio 2012, n. 95**, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012 n.135.

Il **DPCM 15 ottobre 2012 assegna le funzioni di Autorità di gestione** e di Autorità di certificazione del POIn rispettivamente: al Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (**DISET**) della Presidenza del Consiglio di Ministri e alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria (DGPRUC) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le funzioni di Autorità di gestione del POIn sono state attribuite al Referendario della Presidenza in forza al Dipartimento dr. Pierfederico Asdrubali con il Decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali della Presidenza del Consiglio di Ministri del 30 novembre 2012.

La **Decisione della Commissione (C)2012 9884 del 19 dicembre 2012, approva la nuova versione del Programma** che recepisce sia le modifiche della governance stabilite dal sopra richiamato DPCM 15 ottobre 2012 e con procedura di consultazione scritta del CdS del 12-19 ottobre 2012, sia la modifica del Piano Finanziario, approvata con procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 12 -19 ottobre 2012, conseguente all'adesione del Programma al Piano di Azione Coesione, che vede il conferimento a tale Piano di una quota della dotazione finanziaria del POIn pari a 330 Meuro, nonché all'applicazione del disimpegno automatico per il mancato raggiungimento del target di spesa al 31 dicembre 2011;

In data **6 marzo 2013** è stata notificata alla Commissione Europea, via SFC, una **nuova versione del Programma**, modificato nell'articolazione operativa, oltre che nella governance e nel piano finanziario.

Nella riformulazione del POIn si prevede la riduzione da 7 a 3 degli Organismi Intermedi (OO.II.) individuati nella precedente fase di attuazione del Programma, e in particolare, per quel che concerne l'Asse I "Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale" che:

- questo si declini operativamente in un'unica linea di intervento denominata I.1.1 "Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale", con una dotazione finanziaria pari a € 398.151.255,00;
- sia confermato quale Organismo Intermedio soltanto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (con la Determina n. 2 del 3 maggio 2013 si dispone la revoca delle deleghe precedentemente conferite al Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Puglia, alla Regione Calabria e alla Regione Siciliana).

Con nota Ares (2013) 990196, del **30 aprile 2013**, la Direzione generale politica regionale e urbana della Commissione ha ritenuto che il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) soddisfa i criteri di conformità alle disposizioni di cui agli artt. da 58 a 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, condizionandone l'accettazione, tra l'altro, al completamento della procedura di revoca delle convenzioni firmate con i precedenti Organismi intermedi ed alla firma delle convenzioni con i nuovi Organismi intermedi, fermo rimanendo l'impossibilità di certificare nuova spesa fino al completamento della procedura.

Il **decreto dell'Autorità di gestione**, adottato in data **3 maggio 2013**, indica, tra l'altro, le disposizioni inerenti l'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali ed in particolare:

- il conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 Reg (CE) 1083/2006, di funzioni di attuazione e gestione, ex art. 60 del Reg (CE) 1083/2006, delle attività previste dall'Asse I "Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale", linea di intervento I.1.1 "Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale";
- il subentro nella titolarità di tutte le operazioni afferenti all'Asse I, pregresse e successive alla modifica del Programma e degli OO.II.

Con **nota n. 1432 del 3 maggio 2013**, l'**Autorità di gestione del POIn** ha evidenziato che il Programma rimodulato prevede che la selezione e l'individuazione degli interventi debba avvenire attraverso un percorso partenariale condiviso che si conclude con la sottoscrizione di uno specifico **Accordo di attuazione** con ogni Regione.

In data **14 maggio 2013**, è stato siglato il **Protocollo d'Intesa, tra l'Autorità di Gestione del (P.O.In.) e il Ministero dei Beni e le Attività Culturali**, la Regione Puglia, **la Regione Calabria**, relativo al trasferimento all'Organismo Intermedio Ministero dei Beni e le Attività Culturali delle funzioni delegate al Ministero per l'Ambiente e la tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Puglia, alla Regione Calabria e alla regione Siciliana, in qualità di OOII, dalla cessata Autorità di Gestione – Regione Campania.

Per la **Regione Calabria**, il **protocollo in questione è stato firmato dal Dirigente generale reggente** del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria sotto la condizione **dell'approvazione del protocollo con atto della Giunta Regionale, avvenuta con DGR n. 170/2013.**

Nella riunione del **23 luglio 2013**, svoltasi presso la sede MIBAC, con la partecipazione i rappresentanti della Regione Calabria del MIBAC e dell'Autorità di Gestione (PCM — Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali), tesa a definire **l'elenco degli interventi**, l'arch. Prosperetti (MIBAC) ha illustrato la proposta degli interventi di competenza da attuare sul territorio regionale e ha precisato (*risultanze a verbale*) che:

- **entro il 2 settembre p.v., tenuto conto della pausa estiva, potranno essere avviate le procedure di gara per tutti gli interventi riguardanti il Polo di Sibari, per un importo complessivo di 18,02 Meuro**, e per gli interventi n.1 e 2 afferenti al Polo di Locri, per un importo complessivo di 4,95 Meuro;
- entro il mese di settembre p.v. potranno essere avviate le procedure di gara per i restanti interventi, per un importo complessivo di circa 12,2 Meuro, di cui 1,7 per Palazzo Nieddu nell'ambito del Polo di Locri e 10,5 per il Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria.

Nello specifico gli interventi riguardanti il Polo Museale di Sibari (importo totale 18.02 meuro), sono stati così proposti dal Dirigente ministeriale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria (Prosperetti), assentiti dal rappresentante della Regione (Zinno), e ammessi a finanziamento (con impegno a pubblicare le relative gare d'appalto entro il 2 settembre 2013):

1. Nuova unità museale "Ippodameo"/nuovi depositi archeologici – **5.00 meuro**;
2. Parco archeologico della Sibaritide: interventi urgenti di salvaguardia e conservazione post-evento alluvionale del gennaio 2013 - **2.00 meuro**;
3. Trincee drenanti nell'ambito di Parco Cavallo e opere di valorizzazione e riqualificazione dell'area archeologica – 4.95 meuro;
4. Nuovo edificio accoglienza di Parco Cavallo e opere di riqualificazione e valorizzazione del parco archeologico – **3.90 meuro**;
5. Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale dell'Oasi di Casa Bianca – **0.92 meuro**;
6. Dismissione dei depositi di materiale archeologico esistenti e delle opere di completamento di Parco Cavallo e dell'area dell'Oasi di Casa Bianca- **0.95 meuro** ;
7. Nuova unità museografica: completamento lavori impiantistica e rifiniture – **0.30 meuro**.

Con **Decreto del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, n. di rep. **9/2013 del 2 agosto 2013**, visto il verbale sottoscritto con la Regione Calabria il 23 luglio 2013, è stato approvato l'elenco degli interventi, includenti il Polo Museale di eccellenza di Sibari per l'importo totale pari a 18.02 meuro, imputando le risorse necessarie a valere sui fondi FESR del POIn Attrattori.

Successivamente, nella riunione del **10 ottobre 2013**, svoltasi a Roma presso la sede del Ministero BB.CC.AA., la **Direzione Regionale del MiBAC** dava atto che le **procedure di pubblicazione dei bandi risultano perfezionate alla data del 30 settembre 2013** (*risultanze del verbale*).

Anche seguito delle risultanze del verbale del 10 ottobre 2013, nonché del Decreto del SG n. 9 del 2 agosto 2013, con **Decreto del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, del **15 ottobre 2013**, si conferma il finanziamento per 18.02 meuro a favore del **Polo Museale di eccellenza di Sibari, considerato immediatamente appaltabile.**